

Regolamento didattico del Corso di Laurea Magistrale in Lingue e letterature europee, americane e postcoloniali (LMR3)

Approvato dal Consiglio di Dipartimento di Studi Linguistici e Culturali Comparati nella seduta del 8 luglio 2026.

Emanato con Decreto rettorale n. 639 del 22/07/2026

Sommario

Titolo I – Informazioni generali.....	2
Art. 1 – Scopo del presente Regolamento.....	2
Art. 2 – Informazioni generali sul corso di studio.....	2
Titolo II – Obiettivi della Formazione	2
Art. 3 – Obiettivi formativi del corso	2
Art. 4 – Sbocchi occupazionali	3
Art. 5 – Requisiti di accesso	5
Art. 6 – Programmazione degli accessi.....	11
Titolo III – Organizzazione didattica	11
Art. 7 – Informazioni generali.....	11
Art. 8 – Curricula e percorsi.....	12
Art. 9 – Piani di studio	12
Art. 10 – Percorso di formazione.....	13
Art. 11 – Esami di profitto	14
Art. 12 – Prova finale e conseguimento del titolo.....	15
Art. 13 – Ulteriori disposizioni	16
Titolo IV – Disposizioni finali e transitorie	16
Art. 14 – Modifiche al presente Regolamento	16
Art. 15 – Efficacia del presente Regolamento	17

Titolo I – Informazioni generali

Art. 1 – Scopo del presente Regolamento

Il presente Regolamento, adottato ai sensi dell'art.12 del DM 22 ottobre 2004, n. 270 disciplina, in conformità ai Regolamenti e alle delibere degli organi di Ateneo, l'organizzazione didattica del Corso di Laurea magistrale in Lingue e letterature europee, americane e postcoloniali, per quanto in esse non definito.

Art. 2 – Informazioni generali sul corso di studio

Denominazione: Lingue e letterature europee, americane e postcoloniali

Classe: LM-37 R (Lingue e letterature moderne europee e americane)

Codice interno: LMR3

Struttura didattica di afferenza: Dipartimento di Studi Linguistici e Culturali Comparati

Ultima modifica all'Ordinamento: 2026/27

Composizione del Collegio didattico e gruppo AQ del corso di studio: www.unive.it/cdl/lmr3 > Studiare > Docenti, organi e rappresentanze studentesche

Link alla pagina web del corso di studio: www.unive.it/cdl/lmr3

Link dove è reperibile il presente Regolamento: www.unive.it/cdl/lmr3 > Studiare > Piano di studio.

Titolo II – Obiettivi della Formazione

Art. 3 – Obiettivi formativi del corso

Il corso ha lo scopo di sviluppare competenze avanzate nel campo delle lingue, delle letterature e delle culture dei paesi europei, americani e postcoloniali e in altre discipline di area umanistica, promuovendo prospettive interculturali di tipo multi e interdisciplinare.

Accedono al corso studenti con una solida competenza nella lingua straniera oggetto di studio e in altre discipline umanistiche e questo permette di erogare le lezioni di insegnamenti obbligatori interamente in lingua.

Il corso è articolato in curricula areali che si prefiggono di fornire: una conoscenza avanzata della storia della letteratura, del linguaggio letterario e della cultura delle civiltà oggetto di studio; una maturità e competenza comunicativa e critico-argomentativa (scritta e orale) in un' area linguistico-letteraria; una padronanza di metodologie teorico-critiche; una valorizzazione di una prospettiva comparatistica e interdisciplinare; una preparazione filologica che consenta di acquisire familiarità con le fonti oltre che con database e strumenti bibliografici tradizionali e online; un'elevata competenza teorica e applicativa finalizzate alla traduzione di testi letterari o saggistici; padronanza di strumenti teorici e applicativi utili all'analisi linguistica e alla didattica delle lingue e delle letterature.

Attraverso un percorso strutturato in tappe formative graduate, chi studia sarà messo in grado di affrontare testi letterari nelle diverse lingue (di leggerli, analizzarli, interpretarli, tradurli, situarli nei loro rispettivi contesti storico-culturali e insegnarli) e di padroneggiare le tecniche relative agli studi letterari e all'analisi filologica (storia della tradizione, trasmissione e ricezione), interpretativa (poetica, retorica, ermeneutica, stilistica, terminologia teorico-letteraria, questione dei generi nei loro aspetti tecnici) e traduttologica del testo.

Ciascun percorso nel CdS è fortemente orientato allo studio specialistico di una lingua, letteratura e cultura. I percorsi sono erogati interamente o prevalentemente nella lingua straniera di specializzazione e prevedono un lavoro approfondito sui testi, discussioni in classe e la presentazione di lavori in lingua.

Nei rispettivi piani di studio, tutti i curricula prevedono, al primo anno, l'insegnamento della lingua di studio prescelta ed una prima annualità della letteratura relativa alla lingua di specializzazione, nonché insegnamenti relativi all'ambito delle "metodologie". Sono inoltre previsti altri insegnamenti relativi all'area di specializzazione che comprendono vari ambiti, tra i quali la storia della cultura e ulteriori insegnamenti linguistico-filologico-letterari.

Al secondo anno, sono previsti: una seconda annualità della relativa letteratura; altri insegnamenti di ambito storico-culturale, artistico, linguistico e letterario.

Il percorso formativo si completa con il tirocinio e con la stesura della tesi di laurea.

Per le studentesse e gli studenti che non ne siano in possesso sono previste attività obbligatorie finalizzate all'acquisizione di una adeguata conoscenza della lingua italiana.

Il Collegio didattico definisce la programmazione annuale del corso in coerenza con gli obiettivi sopra descritti e verifica l'armonizzazione di contenuti, pesi in crediti, propedeuticità dell'offerta formativa.

Art. 4 – Sbocchi occupazionali

- Redattore editoriale in ambito letterario e culturale

funzione in un contesto di lavoro:

All'interno del contesto lavorativo chi si laurea si occuperà di ideazione, coordinamento e supervisione delle attività editoriali relative all'ambito letterario-culturale in lingua straniera (riviste, romanzi, libri di testo, pubblicazioni scientifiche, ecc.).

competenze associate alla funzione:

Nel corso degli studi chi studia acquisirà le seguenti conoscenze e competenze che gli permetteranno di svolgere le attività associate al ruolo professionale:

Possiede un'ottima conoscenza della letteratura e cultura straniera così come della lingua straniera e delle sue regole grammaticali, dei suoi registri e stili. Sa preparare, adattare e correggere i testi per la stampa, impostare una ricerca bibliografica e d'archivio. Sa operare in gruppi interdisciplinari e comprende le necessità dell'ambito specifico, partecipando alla ideazione ed esecuzione di soluzioni efficaci.

sbocchi occupazionali:

Chi si laurea potrà essere impegnata/o in qualità di Redattore editoriale in ambito letterario e culturale presso: case editrici e imprese editoriali specializzate nel settore letterario e culturale; aziende private ed enti pubblici che pubblicano prodotti editoriali.

- Traduttore di livello elevato

funzione in un contesto di lavoro:

All'interno del contesto lavorativo chi si laurea si occuperà di traduzione specializzata di testi letterari, giornalistici, scientifici (ossia testi inerenti agli ambiti delle letterature, delle arti, del pensiero e delle scienze umane).

competenze associate alla funzione:

Nel corso degli studi chi studia acquisirà le seguenti conoscenze e competenze che gli/le permetteranno di svolgere le attività associate al ruolo professionale: conoscenza specialistica nella lingua straniera oltre ad un'ottima conoscenza della lingua madre; possiede competenze avanzate in ambito letterario e culturale e nozioni di teoria della traduzione letteraria.

sbocchi occupazionali:

Chi si laurea potrà essere impiegata/o in qualità di Traduttore di livello elevato presso imprese private oppure presso enti pubblici nazionali e internazionali.

- Insegnante di lingue e letterature

funzione in un contesto di lavoro:

All'interno del contesto lavorativo chi si laurea svolgerà attività didattica nell'ambito dell'apprendimento linguistico delle lingue e letterature straniere e della lingua e letteratura italiana per stranieri in diversi contesti, nel sistema scolastico italiano pubblico e privato e anche fuori dai percorsi scolastici e formativi istituzionali.

competenze associate alla funzione:

Nel corso degli studi chi studia acquisirà le seguenti conoscenze e competenze che le/gli permetteranno di svolgere le attività associate al ruolo professionale: ottime competenze nella lingua, letteratura e cultura straniera e nella lingua italiana, capacità di utilizzare metodi e strumenti didattici adeguati. Sa operare in gruppi interdisciplinari e comprende le necessità dell'ambito specifico, partecipando alla ideazione ed esecuzione di soluzioni efficaci.

sbocchi occupazionali:

Al fine di diventare insegnanti, chi si laurea avrà crediti in numero sufficiente in opportuni gruppi di settori potranno come previsto dalla legislazione vigente partecipare alle prove di ammissione per i percorsi di formazione per l'insegnamento secondario.

- Consulente linguistico

funzione in un contesto di lavoro:

Il consulente ha il compito di organizzare e progettare iniziative in lingua straniera in vari enti e istituzioni. All'interno del contesto lavorativo chi si laurea si potrà occupare dell'ideazione e organizzazione di eventi culturali di alto livello in lingua straniera, quali incontri, convegni, seminari, giornate di studio, presentazioni di artisti e autori ecc.

competenze associate alla funzione:

Nel corso di studi chi studia acquisirà una serie di conoscenze e competenze specialistiche in campo linguistico e culturale che le/gli permetteranno di svolgere al meglio le varie attività legate al suo ruolo professionale. In particolare, sarà in grado di progettare adeguate tipologie di intervento in rapporto alle esigenze dei diversi attori sociali (collettività e territorio, committenza pubblica e privata), di definire la trama

culturale sulla quale si svolgerà un particolare evento, comunicando con referenti nazionali e internazionali. Diventerà una figura in grado di costruire e mantenere una rete di contatti, sempre aggiornata in merito alle tendenze culturali che si affermano a livello nazionale e internazionale.

sbocchi occupazionali:

Chi si laurea potrà essere impiegata/o in qualità di Consulente linguistico presso istituzioni culturali italiane e all'estero e nelle rappresentanze diplomatiche e consolari, presso enti, associazioni, ONG ed istituzioni pubbliche o private, nazionali e internazionali e nelle imprese del settore turistico e dell'accoglienza.

Art. 5 – Requisiti di accesso

Titolo di accesso

L'accesso è subordinato al possesso dei seguenti titoli:

- laurea triennale;
- laurea del vecchio ordinamento (ante D.M. 509/1999) o diploma universitario di durata triennale, previa valutazione degli studi compiuti da parte del Collegio didattico;
- titolo accademico di primo livello rilasciato dalle istituzioni facenti parte del comparto AFAM (Alta Formazione Artistica e Musicale);
- per le studentesse e gli studenti con titolo conseguito all'estero: laurea almeno triennale; in questo caso è necessaria la prevalutazione degli studi compiuti da parte del Collegio didattico, secondo le modalità indicate sul sito di Ateneo.

Requisiti curriculari e personale preparazione

L'ammissione al corso di laurea magistrale in Lingue e letterature europee, americane e postcoloniali richiede:

- specifici requisiti curriculari, maturati con l'acquisizione di un numero definito di crediti in determinati ambiti disciplinari;
- un'adeguata preparazione personale, verificata attraverso il possesso di una laurea in una determinata classe, un voto minimo di laurea e una conoscenza e competenza della lingua di studio assimilabile al livello B2-C1 del Common European Framework of Reference a seconda della lingua scelta;
- fatto salvo quanto già previsto per la verifica dell'adeguatezza della personale preparazione, la conoscenza della lingua inglese a livello B2: l'elenco delle certificazioni ammesse e delle casistiche di esonero sono disponibili nella pagina Home > Servizi > Carriera studenti e laurea > Conoscenze linguistiche richieste > Lauree magistrali <https://www.unive.it/pag/40483/>

L'immatricolazione al corso di laurea magistrale è subordinata al possesso di tutti i requisiti richiesti.

REQUISITI CURRICULARI MINIMI

È richiesto il possesso di almeno 48 CFU (60 CFU per il Curriculum Master européen en Études Françaises et Francophones), distribuiti come indicato di seguito.

Nel caso in cui non si sia in possesso dei requisiti curriculari, dovranno essere recuperati prima dell'immatricolazione esclusivamente con il sostenimento di corsi singoli (di livello triennale) presso questo o altri Atenei.

Tutti i curricula

Per tutti i curricula è richiesto il possesso di almeno 12 CFU di ambito linguistico, glottodidattico, filologico, italianistico, storico, comparatistico nei seguenti settori disciplinari:

L-LIN/01 Linguistica generale

L-LIN/02 Glottodidattica

L-FIL-LET/15 Filologia germanica

L-FIL-LET/09 Filologia romanza

L-LIN/21 Filologia slava

L-FIL-LET/10 Letteratura italiana

L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea

L-FIL-LET/14 Critica letteraria e letterature comparate

M-STO/04 Storia contemporanea

M-STO/02 Storia moderna

Questi 12 CFU possono essere colmati anche con ulteriori crediti di letteratura/cultura di specializzazione in più rispetto a quelli previsti per l'ambito letterario di ciascun percorso sotto riportato.

Curriculum Literature e culture, percorso di English Studies and American Studies

Almeno 36 CFU nei seguenti settori scientifico-disciplinari distribuiti nei seguenti gruppi:

In ambito linguistico: minimo 24 CFU

L-LIN/11 Lingue e letterature anglo-americane

L-LIN/12 Lingua e traduzione - Lingua inglese

In ambito letterario: minimo 12 CFU

L-LIN/10 Letteratura inglese

L-LIN/11 Lingue e letterature anglo-americane

Nota:

Per l'ambito linguistico: Lingua e traduzione - Lingua inglese e Lingue e letterature anglo-americane sono da considerarsi equipollenti, cioè i 24 CFU si intendono acquisibili con corsi di L-LIN/12 o L-LIN/11 indifferentemente. Nel caso di L-LIN/11 Lingue e letterature anglo-americane, vengono presi in considerazione, ai fini del calcolo dei crediti di ambito linguistico, esclusivamente esami di lingua.

Per l'ambito letterario: i 12 crediti di Letteratura richiesti si intendono acquisibili in entrambi i settori scientifico - disciplinari, con il vincolo della presenza di almeno 6 crediti del settore scientifico-disciplinare specifico prescelto per la laurea magistrale (L-LIN/10 per inglese oppure L-LIN/11 per americano). Nel caso di L-LIN/11 Lingue e letterature anglo-americane, vengono presi in considerazione, ai fini del calcolo dei crediti di ambito letterario, esclusivamente esami di letteratura.

La valutazione viene effettuata tramite i programmi di esame, laddove non sia chiara la distinzione lingua/letteratura in base alla sola denominazione dell'insegnamento.

Curriculum Letterature e culture, percorso di Francesistica

Almeno 36 CFU nei seguenti settori scientifico-disciplinari distribuiti nei seguenti gruppi:

In ambito linguistico: minimo 24 CFU

L-LIN/04 Lingua e traduzione - Lingua francese

In ambito letterario: minimo 12 CFU

L-LIN/03 Letteratura francese

Curriculum Letterature e culture, percorso di Germanistica

Almeno 36 CFU nei seguenti settori scientifico-disciplinari distribuiti nei seguenti gruppi:

In ambito linguistico: minimo 24 CFU

L-LIN/14 Lingua e traduzione - Lingua tedesca

In ambito letterario: minimo 12 CFU

L-LIN/13 Letteratura tedesca

Curriculum Letterature e culture, percorso di Scandinavistica

Almeno 36 CFU nei seguenti settori scientifico-disciplinari distribuiti nei seguenti gruppi:

In ambito linguistico: minimo 24 CFU

L-LIN/15 Lingue e letterature nordiche

In ambito letterario: minimo 12 CFU

L-LIN/15 Lingue e letterature nordiche

Nota: Nel caso di L-LIN/15 Lingue e Letterature Nordiche, vengono presi in considerazione, ai fini del calcolo dei crediti di ambito linguistico, esclusivamente esami di lingua e ai fini del calcolo dei crediti di ambito letterario, esclusivamente esami di letteratura. La valutazione viene effettuata tramite i programmi di esame, laddove non sia chiara la distinzione lingua/letteratura in base alla sola denominazione dell'insegnamento.

Curriculum Letterature e culture, percorso di Iberistica

Almeno 36 CFU nei seguenti settori scientifico-disciplinari distribuiti nei seguenti gruppi:

Ambito ispanofono

In ambito linguistico: minimo 24 CFU

L-LIN/06 Lingua e letterature ispano-americane

L-LIN/07 Lingua e traduzione - Lingua spagnola

In ambito letterario: minimo 12 CFU

L-LIN/05 Letteratura spagnola

L-LIN/06 Lingua e letterature ispano-americane

Nota:

Per l'ambito linguistico: Lingua spagnola e lingua ispano-americana sono da considerarsi equipollenti, cioè i 24 CFU si intendono acquisibili con corsi di L-LIN/07 o L-LIN/06 indifferentemente.

Per l'ambito letterario: i 12 crediti di Letteratura richiesti si intendono acquisibili in entrambi i settori scientifico - disciplinari, con il vincolo della presenza di almeno 6 crediti del settore scientifico - disciplinare specifico prescelto per la laurea magistrale (L-LIN/05 per spagnolo e L-LIN/06 per ispano-americano). Nel caso di L-LIN/06 Lingua e letterature ispano-americane, vengono presi in considerazione, ai fini del calcolo dei crediti di ambito linguistico, esclusivamente esami di lingua e ai fini del calcolo dei crediti di ambito letterario, esclusivamente esami di letteratura. La valutazione viene effettuata tramite i programmi di esame, laddove non sia chiara la distinzione lingua/letteratura in base alla sola denominazione dell'insegnamento.

Ambito lusofono

In ambito linguistico: minimo 24 CFU

L-LIN/09 Lingua e traduzione - Lingue portoghese e brasiliana

In ambito letterario: minimo 12 CFU

L-LIN/08 Letterature portoghese e brasiliana

Curriculum Letterature e culture, percorso di Slavistica e Balcanistica

Almeno 36 CFU nei seguenti settori scientifico-disciplinari distribuiti nei seguenti gruppi:

In ambito linguistico: minimo 24 CFU tra i seguenti settori a seconda della lingua prescelta

L-LIN/18 Lingua e letteratura albanese

L-LIN/20 Lingua e letteratura neogreca

L-LIN/21 Slavistica

In ambito letterario: minimo 12 CFU tra i seguenti settori a seconda della letteratura scelta

L-LIN/18 Lingua e letteratura albanese

L-LIN/20 Lingua e letteratura neogreca

L-LIN/21 Slavistica

Nota: Nel caso di L-LIN/18 Lingua e letteratura albanese e di L-LIN/20 Lingua e letteratura neogreca, vengono presi in considerazione, ai fini del calcolo dei crediti di ambito linguistico, esclusivamente esami di lingua e ai fini del calcolo dei crediti di ambito letterario, esclusivamente esami di letteratura. La valutazione viene effettuata tramite i programmi di esame, laddove non sia chiara la distinzione lingua/letteratura in base alla sola denominazione dell'insegnamento.

CURRICULA INTERNAZIONALI:

Joint Degree English and American Literary and Cultural Studies

Almeno 36 CFU nei seguenti settori scientifico-disciplinari distribuiti nei seguenti gruppi:

In ambito linguistico: minimo 24 CFU

L-LIN/11 American language and literatures

L-LIN/12 English language

In ambito letterario: minimo 12 CFU

L-LIN/10 English literature

L-LIN/11 American language and literatures

Nota: Lingua inglese e Lingue e letterature anglo-americane sono da considerarsi equipollenti, cioè i 24 CFU si intendono acquisibili con corsi di L-LIN/12 o L-LIN/11 indifferentemente. Nel caso di L-LIN/11 Lingue e letterature anglo-americane, vengono presi in considerazione, ai fini del calcolo dei crediti di ambito linguistico, esclusivamente esami di lingua. Per l'ambito letterario, i 12 crediti di Literature richiesti si intendono acquisibili in entrambi i settori scientifico - disciplinari, con il vincolo della presenza di almeno 6 crediti del settore scientifico - disciplinare specifico prescelto per la laurea magistrale. Nel caso di L-LIN/11 Lingue e letterature anglo-americane, vengono presi in considerazione, ai fini del calcolo dei crediti di ambito letterario, esclusivamente esami di letteratura. La valutazione viene effettuata tramite i programmi di esame, laddove non sia chiara la distinzione lingua/letteratura in base alla sola denominazione dell'insegnamento. Si ribadisce che English language e American language sono da considerarsi equipollenti. Consulta la pagina sull'ammissione al diploma congiunto in English and American Studies.

Si consulti la pagina specifica sull'ammissione: <https://www.unive.it/web/it/10586/doppio-diploma-in-english-and-american-studies>

Estudos Ibéricos E Ibero-Americanos (Santa Catarina) - Estudios Ibéricos E Iberoamericanos (Sevilla)

Almeno 36 CFU nei seguenti settori scientifico-disciplinari distribuiti nei seguenti gruppi:

Ambito ispanofono

In ambito linguistico: minimo 24 CFU

L-LIN/06 Lingua e letterature ispano-americane

L-LIN/07 Lingua e traduzione - Lingua spagnola

In ambito letterario: minimo 12 CFU

L-LIN/05 Letteratura spagnola

L-LIN/06 Lingua e letterature ispano-americane

Nota: Per l'ambito linguistico: Lingua spagnola e lingua ispano-americana sono da considerarsi equipollenti, cioè i 24 CFU si intendono acquisibili con corsi di L-LIN/07 o L-LIN/06 indifferentemente. Per l'ambito letterario: i 12 crediti di Letteratura richiesti si intendono acquisibili in entrambi i settori scientifico - disciplinari, con il vincolo della presenza di almeno 6 crediti del settore scientifico - disciplinare specifico prescelto per la laurea magistrale (L-LIN/05 per spagnolo e L-LIN/06 per ispano-americano). Nel caso di L-LIN/06 Lingua e letterature ispano-americane, vengono presi in considerazione, ai fini del calcolo dei crediti di ambito linguistico, esclusivamente esami di lingua e ai fini del calcolo dei crediti di ambito letterario, esclusivamente esami di letteratura. La valutazione viene effettuata tramite i programmi di esame, laddove non sia chiara la distinzione lingua/letteratura in base alla sola denominazione dell'insegnamento.

Ambito lusofono

In ambito linguistico: minimo 24 CFU

L-LIN/09 Lingua e traduzione - Lingue portoghese e brasiliana

In ambito letterario: minimo 12 CFU

L-LIN/08 Letterature portoghese e brasiliana

Si consultino le pagine specifiche sull'ammissione a Estudios Ibéricos e Iberoamericanos con Universidad de Sevilla (<https://www.unive.it/web/it/10589/doppio-diploma-con-universidad-de-sevilla>) e a Estudos Ibéricos E Ibero-Americanos con Universidade Federal de Santa Catarina (<https://www.unive.it/web/it/10587/doppio-diploma-con-universidade-federal-de-santa-catarina>)

Master européen en Études Françaises et Francophones

Almeno 48 CFU nei seguenti settori scientifico-disciplinari distribuiti nei seguenti gruppi:

In ambito linguistico: minimo 24 CFU

L-LIN/04 Lingua e traduzione - Lingua francese

In ambito letterario: minimo 24 CFU

L-LIN/03 Letteratura francese

Si consulti la pagina sull'ammissione al doppio diploma Master européen en Études Françaises et Francophones (<https://www.unive.it/web/it/10585/doppio-diploma-master-europeen-en-etudes-francaises-et-francophones>)

Doppio Diploma con Georg-August-Universität Göttingen

Crediti specifici In ambito linguistico: minimo 24 CFU

L-LIN/14 Lingua e traduzione - Lingua tedesca

Crediti specifici In ambito letterario: minimo 12 CFU

L-LIN/13 Letteratura tedesca

Per l'ammissione a tale curriculum si veda l'apposita pagina: <https://www.unive.it/web/it/3931/doppio-diploma-con-georg-august-universitaet-goettingen>

PERSONALE PREPARAZIONE

Per personale preparazione si intende l'adeguata acquisizione di conoscenze e competenze linguistiche assimilabili al livello B2-C1 del Common European Framework of Reference; il livello varia a seconda della lingua scelta e sarà verificato in base al curriculum vitae e studiorum o ad eventuali certificazioni linguistiche riconosciute. Per lo studio di albanese, ceco, neogreco, polacco, russo, serbocroato, svedese e tedesco è richiesta una conoscenza e competenza linguistica assimilabile almeno al livello B2.

Per lo studio di inglese/angloamericano, francese, portoghese/brasiliiano e spagnolo è richiesta una conoscenza e competenza linguistica assimilabile almeno al livello C1.

La verifica della personale preparazione è obbligatoria e viene svolta dal Collegio didattico tramite la valutazione del curriculum vitae et studiorum ed un eventuale colloquio.

Sono normalmente considerati in possesso di un'adeguata personale preparazione le studentesse e gli studenti che abbiano conseguito un voto pari o superiore a 90/110 nelle classi di laurea L-11 (Lingue e culture moderne) e L-12 (Mediazione linguistica). Nel caso di candidate e candidati che non raggiungano il voto minimo di laurea richiesto nelle classi indicate o che presentino un titolo di accesso in classi di laurea diverse o un titolo conseguito all'estero, il Collegio didattico verifica la personale preparazione attraverso la valutazione del curriculum vitae et studiorum e si riserva la facoltà di sottoporre candidate e candidati ad un eventuale colloquio.

Conoscenze linguistiche in ingresso richieste e modalità di verifica

Si richiede inoltre la conoscenza certificata della lingua inglese a livello almeno B2: tale conoscenza deve essere posseduta necessariamente al momento dell'immatricolazione.

Per i percorsi e i curricula in italiano, alle studentesse e agli studenti internazionali di cittadinanza non europea è richiesto un livello di conoscenza della lingua italiana almeno di livello B2 al momento dell'immatricolazione. Le modalità di verifica, le casistiche di esonero e le certificazioni riconosciute sono riportate alla pagina del sito web di Ateneo: <https://www.unive.it/pag/50608/#c841708>.

Per i percorsi in inglese, alle studentesse e agli studenti con cittadinanza non italiana è richiesto un livello di conoscenza della lingua italiana almeno di livello B1: tale conoscenza può essere posseduta al momento dell'immatricolazione o acquisita successivamente.

Le modalità di verifica, le casistiche di esonero e le certificazioni riconosciute sono riportate alla pagina del sito web di Ateneo: www.unive.it/conoscenze-linguistiche.

Art. 6 – Programmazione degli accessi

Modalità di accesso

Il corso di studio è ad accesso libero.

Studentesse e studenti non comunitari residenti all'estero

È ammessa l'iscrizione di studenti stranieri non comunitari residenti all'estero nella misura stabilita dagli organi di Ateneo.

Titolo III – Organizzazione didattica

Art. 7 – Informazioni generali

Lingua: Il corso è erogato nelle seguenti lingue: anglo-americano e inglese, francese, italiano, portoghese e brasiliano, russo, spagnolo e ispano-americano, svedese, tedesco, ceco.

Modalità di erogazione: frontale.

Sede di svolgimento delle attività didattiche: La sede è Venezia

Articolazione calendario: il calendario è articolato come descritto alla seguente pagina: www.unive.it/cdl/lmr3 > Studiare > Orario lezioni.

Ore/cfu: gli insegnamenti previsti dal corso di studi sono da 6 o 12 CFU. Un CFU corrisponde ad una mole di lavoro pari a 25 ore, comprensive di lezione frontale e studio individuale. Per ciascun blocco da 6 CFU vengono erogate 30 ore di didattica frontale e sono previste 120 ore di studio individuale.

Sono inoltre previste, in base alla lingua, da 80 a 150 ore di esercitazione a supporto dell'apprendimento linguistico.

Art. 8 – Curricula e percorsi

Il corso di laurea magistrale è articolato in cinque curricula:

Letterature e culture (comprende 7 percorsi: americanistica, anglistica, francesistica, germanistica, iberistica e iberoamericanistica, scandinavistica, slavistica e balcanistica)

DD Master européen en Etudes Françaises et Francophones

DD Estudos Ibéricos E Ibero-Americanos (Santa Catarina)

DD Estudios Ibéricos E Iberoamericanos (Sevilla)

European Joint Master's Degree in English and American Studies (comprende 2 percorsi: Literary Studies, Cultural Studies)

DD Master Neuere Deutsche Literatur

Per quanto riguarda il cambio di curriculum, modalità di scelta e cambio lingua, eventuali percorsi ad accesso limitato, ove non specificato, la studentessa/lo studente potrà modificare curriculum, percorso o lingua liberamente previa verifica dei requisiti di accesso.

Art. 9 – Piani di studio

Schema del piano: La pagina www.unive.it/cdl/lmr3 > Studiare > Piano di studio riporta lo schema del piano di studio del corso, articolato negli eventuali curricula e percorsi, comprensivo dell'elenco degli insegnamenti previsti, con l'indicazione, per ciascuno di essi dei settori scientifico-disciplinari di riferimento, dell'eventuale articolazione in moduli, l'anno di corso, i crediti formativi universitari (CFU) attribuiti a ciascun insegnamento, i CFU a libera scelta della studentessa/dello studente, i CFU previsti per il tirocinio e la prova finale.

Esami a libera scelta: Gli esami a libera scelta possono essere individuati tra tutti gli insegnamenti attivati dall'Ateneo, purché coerenti con il progetto formativo della studentessa/dello studente.

Esami in sovrannumero: Oltre ad 1 CFU di competenze di sostenibilità e a 3 CFU di Competency Lab, il numero massimo di CFU acquisibili in sovrannumero è 24, di cui massimo 6 come eventuale tirocinio sovrannumerario previa verifica e conferma del Collegio didattico.

Le attività formative svolte presso la VIU possono essere inserite dallo studente o dalla studentessa come esami a libera scelta o in sovrannumero. Possono essere riconosciute come attività equivalenti a quelle presenti nel piano di studio solo se preventivamente autorizzate dal Collegio didattico.

Livello degli insegnamenti: La studentessa/lo studente iscritta/o ad un corso di laurea magistrale non può sostenere esami di livello triennale, ad eccezione degli esami inseriti in piano di studio in sovrannumero o a libera scelta, previa autorizzazione del Collegio didattico.

Esami equivalenti: Non è consentito l'inserimento nel piano di studio di due esami equivalenti, ovvero mutuati tra loro e inseriti per lo stesso anno di corso.

Il Collegio didattico può approvare piani di studio non aderenti ai curricula previsti dal Regolamento didattico del corso. È possibile conseguire il titolo secondo un piano di studi individuale comprendente anche attività formative diverse da quelle previste dal Regolamento didattico, purché in coerenza con l'ordinamento didattico del corso di studi dell'anno accademico di immatricolazione.

Art. 10 – Percorso di formazione

Obblighi di frequenza:

Per la Laurea Magistrale in Lingue e letterature moderne europee, americane e postcoloniali non è previsto l'obbligo di frequenza.

Propedeuticità: All'infuori dei requisiti curriculari, la personale preparazione e i requisiti linguistici, la Laurea Magistrale in Lingue e letterature moderne europee, americane e postcoloniali non pone vincoli propedeutici alla frequenza del corso. Le propedeuticità non sono da confondersi con le conoscenze consigliate, che possono essere indicate dal singolo docente nel syllabus.

Stage e tirocinio: Il corso di studi prevede come obbligatoria un'attività di stage/tirocinio equivalente a 150 ore e a 6 cfu. Il tirocinio può essere riconosciuto anche a fronte di una attività lavorativa svolta (non a fronte di un esame).

Il tirocinio/stage è regolato da uno specifico regolamento, al quale si rimanda (www.unive.it/cdl/lmr3 > Studiare > Tirocinio/stage).

Per i percorsi in inglese, le studentesse e gli studenti di nazionalità non italiana che non sono in possesso della certificazione del livello B1 di lingua italiana, che inseriscono l'attività formativa Lingua italiana per stranieri (3 CFU), avranno 3 CFU di stage/tirocinio in piano di studio, equivalenti a 75 ore.

Le studentesse e studenti del JD in English and American Studies non hanno obbligo di svolgimento di tirocinio.

Alle studentesse e agli studenti partecipanti a programmi internazionali finalizzati al rilascio di DOUBLE/JOINT DEGREE, non verranno riconosciute come sostitutive di stage attività svolte all'estero nell'ambito dei Double/Joint degrees stessi.

Riconoscimento di crediti formativi per attività svolte fuori del corso di studio: il riconoscimento di attività formative, svolte in Italia o all'estero, esperienze lavorative, conoscenze ed abilità certificate compete al Collegio didattico, nel rispetto della normativa vigente, dei Regolamenti di Ateneo e delle Linee guida sul riconoscimento crediti.

Possono essere riconosciute, in luogo del tirocinio curriculare, abilità maturate in attività lavorative/professionali o altre attività formative ritenute iniziative di particolare valenza formativa, la cui coerenza con gli obiettivi formativi del Corso di Studio frequentato e con i risultati di apprendimento attesi

deve essere valutata dal Collegio didattico o stabilita da decisioni generali degli organi di Ateneo, nel rispetto della normativa vigente, dei Regolamenti di Ateneo e delle Linee Guida per lo svolgimento dei Tirocini.

Riconoscimento di crediti formativi per attività svolte fuori del corso di studio:

Il riconoscimento di attività formative, svolte in Italia o all'estero, esperienze lavorative, conoscenze ed abilità certificate compete al Collegio didattico, nel rispetto della normativa vigente, dei Regolamenti di Ateneo e delle Linee guida sul riconoscimento crediti. (www.unive.it=>Ateneo=>Statuto e regolamenti=>Regolamenti=>Studenti e studentesse=> Linee guida per riconoscimento CFU).

Il Collegio didattico può approvare:

- riconoscimento di CFU per attività formative precedentemente svolte in percorsi universitari, italiani o esteri;
- riconoscimento di CFU conseguiti all'estero nell'ambito di programmi di mobilità (studio o stage);
- riconoscimento di CFU di esperienze e abilità maturate in attività lavorative/professionali;
- riconoscimento di CFU di conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post secondario alla cui progettazione e realizzazione abbia concorso l'Università;
- riconoscimento di conoscenze e abilità certificate;
- riconoscimento di percorsi formativi di integrazione ai corsi di studio.
- eventuali vincoli per il sostenimento di esami degli anni successivi a quello di iscrizione
- Eventuali indicazioni relative ad esercitazioni, seminari, esercitazioni linguistiche, corsi sulla sicurezza ecc.

Le attività formative svolte presso la VIU possono essere inserite dallo studente o dalla studentessa come esami a libera scelta o in sovrannumero. Possono essere riconosciute come attività equivalenti a quelle presenti nel piano di studio solo se preventivamente autorizzate dal Collegio didattico.

Art. 11 – Esami di profitto

Esami di profitto:

Gli esami di profitto potranno consistere in una prova scritta o orale o in una combinazione di queste modalità. La mera consegna di un elaborato non prodotto in sede di esame non è sufficiente ai fini della valutazione del profitto, ma è necessaria la discussione pubblica dell'elaborato stesso.

Le modalità di svolgimento e i metodi di accertamento degli esami di profitto sono specificati nei syllabus dei singoli insegnamenti, mentre le tempistiche sono definite dal calendario didattico.

Le modalità d'esame sono definite dal/dalla docente nel syllabus dell'insegnamento e devono prevedere una graduazione dei voti.

Al fine di verificare che siano rispettate le regole di autenticità e originalità delle prove d'esame, l'esame può prevedere - nei casi in cui vi sia il sospetto di un comportamento irregolare - un ulteriore approfondimento, contestuale alla prova d'esame, che potrà essere realizzato anche in modalità differente rispetto alle modalità riportate nel syllabus.

Appelli:

Per ogni insegnamento sono previsti quattro appelli d'esame per anno accademico, secondo lo schema pubblicato nell'apposita pagina web del Corso di Studi ([Home: Lingue e letterature europee, americane e postcoloniali - Immatricolazione dal 2025/2026](#) > Studiare > Esami).

Solo per le lingue: per gli esami di lingua non è possibile sostenere l'esame più volte nella stessa sessione.

Le studentesse e gli studenti neo-immatricolati possono sostenere esami nella sessione di settembre previa autorizzazione del Collegio didattico del corso di studio.

Prove intermedie: Alcuni esami prevedono delle prove parziali. Queste prove non vengono verbalizzate in carriera degli studenti, non possono essere certificate come CFU acquisiti, non vengono conteggiate per l'attribuzione delle agevolazioni e delle borse per il diritto allo studio.

Integrazioni: In caso di riconoscimento crediti, se l'esame sostenuto in una precedente carriera corrisponde parzialmente all'esame da riconoscere nella nuova carriera, è possibile assegnare delle integrazioni da svolgere. In questo caso l'esame verrà verbalizzato direttamente dalla/dal docente calcolando la media ponderata tra il voto preso in passato e quello attuale.

Art. 12 – Prova finale e conseguimento del titolo

L'argomento oggetto della tesi di laurea, relativo alla letteratura/cultura/lingua di specializzazione, va concordato con il relatore, di regola scelto dalla studentessa o dallo studente tra i docenti del Corso di Laurea LLEAP. Il Collegio didattico si riserva la facoltà di valutare casi particolari. Il relatore è affiancato da uno o più correlatori esperti della materia. Se il relatore non è un docente dei settori della lingua e/o letteratura di specializzazione, il laureando deve essere affiancato almeno da un correlatore afferente a tali settori.

La tesi va redatta nella lingua di specializzazione e deve avere un minimo di 180.000 caratteri spazi inclusi, comprensivi di indice e bibliografia. Nel percorso di Scandinavistica l'elaborato finale dovrà essere scritto in lingua svedese per almeno 40.000 caratteri, mentre per i restanti 140.000 la studentessa o lo studente potrà scegliere anche tra italiano, inglese, tedesco. Le tesi di Slavistica/Balkanistica prevedono un riassunto o un estratto nella lingua di studio, di minimo 10.000 caratteri. In questo percorso, la tesi potrà anche essere redatta in italiano o in inglese su indicazione del relatore.

Tipologie dell'elaborato:

- Analisi critico/interpretativa, anche a carattere interdisciplinare, dei testi oggetto di indagine. Eventuale contestualizzazione culturale (storia della letteratura, delle idee, etc.).
- Traduzione con introduzione e apparato critico.
- Indagine su aspetti importanti delle lingue, letterature o culture attinenti all'area di specializzazione.
- Edizione di opere (o parti di opere) letterarie o saggistiche corredata da introduzione critico-metodologica e apparato critico.

In seduta di laurea, la tesi viene presentata e parzialmente discussa nella lingua di specializzazione.

Alla prova finale vengono assegnati 24 o 30 cfu a seconda del curriculum.

Le modalità di ammissione alla prova finale e di presentazione della domanda sono quelle previste dalle deliberazioni degli organi di Ateneo e sono riportate alla pagina web del corso di laurea www.unive.it/pag/2486.

Indicazioni sulla valutazione:

La valutazione della prova è definita secondo i criteri stabiliti dagli organi di Ateneo.

La tesi di laurea deve contenere una dichiarazione del laureando o della laureanda in cui sia indicato se e in che modo, durante la preparazione del lavoro di stesura, siano stati utilizzati strumenti di intelligenza artificiale.

Il voto di laurea è determinato sommando la media ponderata in centodecimi, il voto della prova finale (da 1 a 8 punti attribuiti dalla commissione d'esame) ed eventuali bonus attribuiti d'ufficio secondo le regole specificate nella tabella allegata al link sotto riportato (<https://www.unive.it/pag/8329/> Home > Servizi > Carriera studenti e laurea > Prova finale > Valutazione e svolgimento prova finale). Per il riconoscimento dei crediti di stage e dell'attribuzione dei bonus si rimanda ai regolamenti di Ateneo.

L'attribuzione della lode al voto finale è a discrezione della commissione nel caso in cui il voto finale, sommati i punti bonus previsti, raggiunga o superi il 110.

Art. 13 – Ulteriori disposizioni

Studentesse e studenti part-time

È possibile iscriversi al corso di studio con la qualifica di studentessa/studente part-time che permette di godere di alcune agevolazioni; si rimanda alle regole vigenti in Ateneo per le modalità di accesso a questo status e per come mantenerlo oltre che per le informazioni sulle agevolazioni. Non è prevista l'erogazione di insegnamenti destinati alle studentesse e agli studenti part-time.

Titolo IV – Disposizioni finali e transitorie

Art. 14 – Modifiche al presente Regolamento

Le modifiche alle parti ordinamentali del presente Regolamento devono essere approvate dagli organi di governo e trasmesse per la definitiva approvazione al MUR, secondo le tempistiche e modalità da esso definite.

L'eventuale programmazione degli accessi, di cui all'art. 6, deve essere deliberata dagli organi di governo dell'Ateneo, previo parere positivo del Nucleo di valutazione.

I contenuti dei seguenti articoli, ove non richiedano una modifica all'ordinamento didattico del corso di studio, potranno essere aggiornati annualmente dalla struttura didattica di riferimento, in occasione della programmazione didattica e in vista della compilazione delle Schede uniche annuali del corso di studio: artt. 3, 4, 5, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13. Le eventuali modifiche saranno adottate con Decreto Rettorale.

Le informazioni sui piani di studi vengono aggiornate annualmente, in occasione della programmazione didattica, e sono sottoposte agli organi di governo con l'approvazione annuale dell'offerta formativa; il loro aggiornamento non richiede l'adozione con decreto rettorale.

Ove si renda necessario, le seguenti informazioni possono essere aggiornate in corso d'anno con delibera della struttura didattica di riferimento, senza che si renda necessario un decreto rettorale di adozione:

composizione del Collegio didattico del Corso di studio;

composizione del Gruppo AQ del Corso di studio.

Art. 15 – Efficacia del presente Regolamento

Ove non diversamente specificato, le disposizioni del presente Regolamento hanno valore per tutti gli studenti iscritti per la coorte 2026-2027.

Le versioni precedenti del presente Regolamento sono reperibili sul sito del corso di studio.